

# Un paese unico

## IL GIAPPONE

Marta Guglielmi

Il mese che ho passato in Giappone è volato, mi sembra passata nemmeno una settimana da quando ho varcato le soglie dell'aeroporto di Roma pronta, o quasi, a prendere l'aereo che mi avrebbe condotto dalla mia nuova famiglia. Questo è stato il mio primo viaggio da sola e all'andata ero così agitata che mi stavo per mettere a piangere al primo piccolo inconveniente. Ma per fortuna tutto si è risolto per il meglio ed una simpatica coppia italiana con la mia stessa destinazione, vedendomi in crisi, mi ha aiutata per tutto il resto del tempo.

La grande famiglia che mi ha ospitata per tutta la durata della mia permanenza in Giappone (composta da ben 10 persone tra bambini, genitori, nonni e zii) è stata meravigliosa: mi hanno accolta con calore, come una nuova figlia e messa subito a mio agio. Con i più grandi, che fortunatamente parlavano inglese, ho riso e scherzato fino alle lacrime, mentre i piccoli mi hanno sempre dimostrato un grande affetto ed integrata nei loro giochi.



Insieme a loro ho passato dei giorni meravigliosi, mi hanno portato a vedere incontri di sumo, templi, santuari, cascate e altri luoghi tipici e non, infatti sono andata anche per la prima, e probabilmente ultima, volta nella mia vita a Disneyland.



Nel tempo libero ho giocato con i bambini che mi hanno insegnato a fare origami, a vestire un kimono ed a cucinare piatti particolari.



Anche il campo però non è stato da meno; ho conosciuto persone nuove provenienti da tutto il mondo, ed ho insegnato a giocare a scopa ad un Israeliano, un Olandese, una Slovacca ed un'Americana, perdendo sempre tra l'altro, ma questa è un'altra storia.



Tutte le attività, varie e coinvolgenti, mi hanno permesso di avvicinarmi sempre di più a questo paese, tanto stravagante ai miei occhi, chiamato Giappone. Questa esperienza mi ha permesso non solo di conoscere una nuova cultura completamente diversa dalla mia e di fare nuove amicizie in giro per il mondo, ma soprattutto di crescere come persona e di guardare ciò che mi circonda con occhi totalmente diversi.